



# Storie al plurale

*Dice un proverbio dei tempi andati:  
"Meglio soli che male accompagnati".  
Io ne so uno più bello assai:  
"In compagnia lontano vai".  
Dice un proverbio, chissà perché,  
"Chi fa da sé fa per tre".  
Da questo orecchio io non ci sento:  
"Chi ha cento amici fa per cento"<sup>1</sup>.*

## Regolamento

Le storie hanno il potere di creare identità, diffondere idee e valori, plasmare l'immaginario culturale di un'intera società. Cosa succederebbe se imparassimo a raccontare "storie al plurale"?

### Il progetto in sintesi

**"Storie al plurale"** è un progetto creativo con l'obiettivo di educare le nuove generazioni all'inclusione e all'impegno sociale, partendo dall'idea di base che i miglioramenti della vita comune sono il frutto di un'azione collettiva. L'intento è di allenare il loro sguardo e la loro immaginazione a riconoscere attorno a sé storie di impatto sociale realizzate da un gruppo o da una comunità e impegnarsi a raccontarle.

Il progetto è rivolto agli **studenti delle scuole secondarie di I grado** chiamati a lavorare in gruppi e a produrre un elaborato (racconto scritto o video) nella logica sopra menzionata.

Tutti i lavori verranno valutati da apposite commissioni e diffusi tramite un sito dedicato e i canali social degli organizzatori. Oltre ai premi descritti nell'apposita sezione del regolamento, i racconti più meritevoli verranno pubblicati in un apposito volume da *edizioni la meridiana*.

"Storie al plurale" è un'iniziativa organizzata dall'Ass.ne 2HE-IOPOSSO e dall'Istituto Comprensivo di Calimera-Caprarica-Martignano, in collaborazione con le Edizioni lameridiana.

### Chi può partecipare

Il progetto è destinato gruppi di studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado. Si può partecipare in forma libera, costituendo un gruppo di almeno sei persone, o per classi

<sup>1</sup> G. Rodari, "Proverbi" in *I cinque libri*, Ed. Einaudi, p. 416.

scolastiche. In fase di iscrizione, ogni gruppo o classe partecipante dovrà indicare il nome di un adulto referente ed i suoi recapiti.

Non sono ammesse candidature individuali.

## Il tema

Ogni gruppo partecipante può presentare un racconto o un video incentrato sulla **storia vera di un cambiamento sociale il cui protagonista non sia un singolo individuo ma un gruppo o una comunità**. Nell'intenzione educativa di far maturare una maggior consapevolezza delle sfide sociali in cui si è immersi, si invita a **privilegiare storie di cui si possa fare una conoscenza diretta** (persone, luoghi, ...). È comunque possibile raccontare storie tratte da ogni epoca storica e contesto culturale, con l'unica raccomandazione che gli studenti possano approfondire adeguatamente la loro conoscenza e trarne i collegamenti con la propria realtà.

Il lavoro di gruppo/classe dovrà, quindi, prevedere **una prima fase di ricerca e approfondimento** della "storia collettiva ad impatto sociale", (secondo le modalità che riterrà più opportune) **e una seconda fase di produzione** dell'elaborato. Nella seconda fase, il gruppo/classe utilizzerà la propria creatività e le proprie competenze per far conoscere la storia o in forma di racconto scritto o in forma di video.

I cambiamenti sociali raccontati nella storia devono essere riconducibili ad uno dei seguenti ambiti:

- Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (nei punti: 10. Ridurre le Disuguaglianze; 11. Città e Comunità inclusive, sicure e sostenibili; 13. Lotta contro il Cambiamento Climatico; 16. Pace e Giustizia);
- Linee guida 2024 per l'insegnamento dell'educazione civica - "Traguardo 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani [Obiettivo per la sc. Secondaria di 1 Grado: Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato)]".

## Come partecipare

Verranno prese in considerazione tutte (e soltanto) le opere giunte entro le ore 23.59 del 15 aprile 2026 esclusivamente utilizzando il modulo online presente nel sito [www.storiealplurale.it](http://www.storiealplurale.it).

Per quanto riguarda le storie scritte:

- Il racconto potrà appartenere a qualsiasi genere letterario e dovrà essere inviato in forma digitale con un documento in formato Word o Open Office (estensioni \*.doc; \*.docx; \*.odt). All'interno del testo non è possibile inserire immagini.

- Il racconto dovrà avere una lunghezza compresa tra 6000 e 8000 caratteri, spazi inclusi.
- In fase di upload, verrà richiesto di caricare anche una “Dichiarazione di originalità dell’opera e liberatoria all’utilizzo e diffusione” firmata dall’adulto referente del gruppo, corredata dai nomi di tutti i coautori e da copia del documento di identità del referente, in formato pdf. Il modello di questa dichiarazione sarà disponibile sul sito [www.storiealplurale.it](http://www.storiealplurale.it)
- È ammesso l’invio di un solo testo per ciascun gruppo di partecipanti.

Per quanto riguarda i video:

- Le opere audiovisive potranno appartenere a qualsiasi genere (animazione, documentario, live action,...) e dovranno essere presentate in formato 16:9 orizzontale con risoluzione 1920x1080 (estensioni \*.mp4 o \*.mpg o \*.mov). I video in formato verticale non saranno valutati.
- La durata massima di ciascun video deve essere 6 minuti, titoli e credits inclusi. Nel caso di realizzazione con strumenti quali smartphone, si consiglia di porre particolare attenzione alla stabilità delle inquadrature e alla qualità dell’audio.
- Il video non dovrà contenere loghi, marchi aziendali o riferimenti ad essi, né alcun elemento sonoro o visivo che abbia natura pubblicitaria. In caso di sequenze o opere generate con strumenti di AI, sarà necessario dichiararlo.
- I partecipanti dovranno rendere disponibile il proprio video su un sistema di *file-sharing* (ad esempio: GoogleDrive, Dropbox,...), indicando chiaramente il link per il download in fase di candidatura.
- In fase di iscrizione, sarà obbligatorio allegare
  - una “Dichiarazione di originalità dell’opera e liberatoria all’utilizzo e diffusione” firmata dall’adulto referente del gruppo, corredata dai nomi di tutti i coautori e da copia del documento di identità del referente, in formato pdf. Il modello di questa dichiarazione sarà disponibile sul sito [www.storiealplurale.it](http://www.storiealplurale.it)
  - liberatoria all’uso delle immagini **per ciascuna delle persone che compaiono nel video**. Il modello di questa dichiarazione sarà disponibile sul sito [www.storiealplurale.it](http://www.storiealplurale.it)
- È ammesso l’invio di un solo video per ciascun gruppo di partecipanti.

I racconti e i video saranno **di fatto concessi** gratuitamente all’Ass. 2HE- IO POSSO che potrà utilizzarli in contesti pubblici o in campagne di comunicazione su tematiche sociali, col solo fine di promuovere i temi del progetto e le attività associative, mai a scopo di lucro e sempre citando gli autori.

È prevista e di fatto autorizzata la condivisione di porzioni delle opere agli organi di stampa per la promozione dell’iniziativa.

## Giudizio e premiazione

La valutazione delle opere è affidata a due specifiche **giurie** composte da un membro di ciascun ente organizzatore, da professionisti del mondo della scrittura, dell’educazione, dell’editoria e del mondo audiovisivo. Il giudizio finale è inappellabile e terrà conto sia della coerenza con le finalità ed il tema del contest, sia degli aspetti tecnico/estetici delle opere candidate.

**La proclamazione dei vincitori avverrà tra il 15 e il 17 maggio 2026** attraverso la pubblicazione della notizia sul sito [www.storiealplurale.it](http://www.storiealplurale.it) e sui social degli organizzatori. Ai vincitori sarà anche inviata una mail ufficiale all'indirizzo comunicato in fase di iscrizione.

**1° premio.** Il gruppo/classe vincitore della sezione “Racconto scritto” e quello della sezione “video” vincono ciascuno un soggiorno di un **weekend in una struttura alberghiera della costa salentina** offerta dagli sponsor CDS Hotels e Caroli Hotels. L'esperienza-premio si terrà in un *weekend* definito dallo sponsor e comprende:

- Attività sportive/ricreative nel pomeriggio del sabato
- Cena, pernottamento e colazione offerti dagli sponsor ospitanti
- Attività sportive/ricreative e conoscenza diretta dell'esperienza di IO POSSO nella mattina di domenica
- *Light lunch*

Ciascun premio è destinato ad un gruppo di max 30 persone (di cui due adulti accompagnatori). Le spese e le modalità di trasporto restano a capo del gruppo.

**2° premio.** Il gruppo/classe vincitore della sezione “Racconto scritto” e quello della sezione “video” vincono ciascuno **un buono in libri** delle *edizioni la meridiana* del valore di € 150,00 offerto dalla casa editrice.

**Altri premi.** I racconti migliori saranno **pubblicati** in un apposito volume edito da *edizioni la meridiana* secondo la tempistica definita dalla casa editrice.

L'eventuale adesione di ulteriori sponsor o enti co-organizzatori potrà portare alla definizione di altre premialità che verranno comunicate attraverso i canali istituzionali.

I premi non sono cedibili né sostituibili.

## **Informazioni**

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli organizzatori scrivendo all'indirizzo [info@storiealplurale.it](mailto:info@storiealplurale.it) o via telefono al numero 3490063946.